



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0008716 del 27/03/2014

25 MAR. 2014

012974

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - DVA - Div. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

RIFERIMENTO: Nota MATTM-DVA-2013-25794 del 12/11/2013 (Prot. ISPRA 46768 del 20/11/2013).

OGGETTO: Trasmissione verbali attività di controllo ordinario ai sensi del Decreto Legislativo 152/06, art. 29-decies comma 3.

Si trasmettono i verbali redatti nel corso delle attività di controllo ordinario presso gli Impianti AIA di seguito elencati:

- SASOL ITALY (Sarroch-CA): Controllo 26-28 novembre 2013;
- ENEL (Torrevaldaliga Nord-RM): Controllo 28-29 novembre 2013;
- ILVA (Taranto-TA): Controllo 03-04 dicembre 2013;
- VERSALIS (Sarroch-CA): Controllo 17-18 dicembre 2013;
- NUOVA SOLMINE (Scarlino-GR): Controllo 04-06 febbraio 2014;
- ROSELECTRA (Rosignano-LI): Controllo 18-19 febbraio 2014;
- ISAB Raffineria Impianti NORD (Priolo Gargallo-SR): Controllo 18-20 febbraio 2014;
- ESSO ITALIANA (Augusta-SR): 04-06 marzo 2014;
- ILVA (Taranto-TA): Controllo 11-12 marzo 2014;
- ISAB Raffineria Impianti SUD (Priolo Gargallo-SR): 11-13 marzo 2014.

I suddetti verbali sono disponibili sul Sito Web-ISPRA nella "Stanza di Lavoro Controlli AIA" - (Groupware; Autorità Competente), mentre i relativi Allegati sono disponibili presso lo scrivente Servizio.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini



DGpostacertificata

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: martedì 25 marzo 2014 19:30
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: COMUNICAZIONE DISPONIBILITA VERBALI REDATTI NEL CORSO DELLE ATTIVITA DI CONTROLLO ORDINARIO PRESSO GLI IMPIANTI AIA NELLA STANZA DI LAVORO CONTROLLI AIA PER I SEGUENTI IMPIANTI SASOL ITALY - ENEL TORREVALDALIGA - ILVA TARANTO - VERSALIS SARROCH - NUOVA S
Allegati: _00311055-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 12974 del 25/03/2014 Oggetto: COMUNICAZIONE DISPONIBILITA VERBALI REDATTI NEL CORSO DELLE ATTIVITA DI CONTROLLO ORDINARIO PRESSO GLI IMPIANTI AIA NELLA STANZA DI LAVORO CONTROLLI AIA PER I SEGUENTI IMPIANTI SASOL ITALY - ENEL TORREVALDALIGA - ILVA TARANTO - VERSALIS SARROCH - NUOVA SOLMINE - ROSELECTRA ROSIGNANO - ISAB RAFFINERIA IMPIANTI NORD - ESSO ITALIANA AUGUSTA - ILVA TARANTO - ISAB RAFFINERIA IMPIANTI SUD - FIRMA PINI

Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE

VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 COMMA *decies*
DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011

AUTORIZZAZIONE A SASOL ITALY Spa in Sarroch (CA)

Verbale di inizio attività

Il giorno 26-11-2013 alle ore 11:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-*decies* del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso lo Stabilimento SASOL ITALY S.p.A., allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011 rilasciato alla SASOL ITALY per l'impianto chimico in Sarroch (CA).

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

ISPRA
ISPRA
ARPA Sardegna
ARPA Sardegna
ARPA Sardegna
ARPA Sardegna
ARPA Sardegna

Per la Società sono presenti:

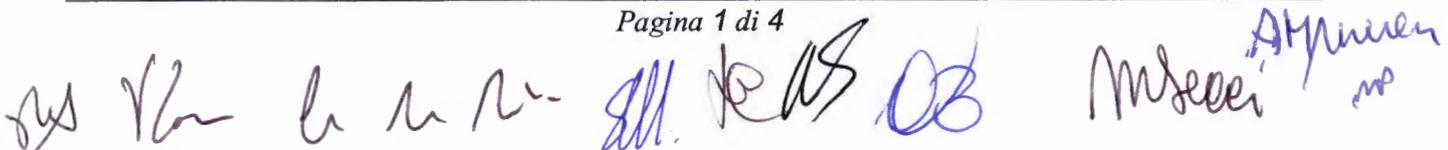
Gestore dello stabilimento e responsabile IPPC
SHERQ di Società
SHERQ di Sito/referente controlli AIA
Consulente ambientale

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo di garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dello stabilimento in ispezione in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare l'Azienda ha messo a disposizione la seguente documentazione: rapporti di prova per analisi ambientali, piani controllo, planimetrie aggiornate, documentazione



relativa alla gestione dei rifiuti, procedure aziendali, copia dei certificati in essere relativi a ISO 14001 e ISO 9001;

3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito si è rilevato come necessario l'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: calzature di sicurezza, elmetto, occhiali di protezione;
4. alle eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che l'Azienda ritiene possano avere carattere di confidenzialità; a tal proposito l'Azienda si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- presentato il programma dell'ispezione, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 28/11/2013; illustrando al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, e facendo esplicito riferimento al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda (art.4 comma 5: *“Si prescrive, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, del D.Lgs 152/2006 che il Gestore fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che il Gestore garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli”*);
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica, che sono i partecipanti alla riunione di apertura con intervento di altri specialisti ove necessario.

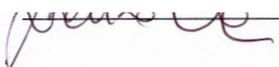
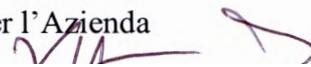
Alle ore 12:30 è terminata la riunione di avvio del controllo in epigrafe che si terrà secondo il programma che è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Sarroch, 26/11/2013

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda



VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 COMMA *decies*

DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011

AUTORIZZAZIONE A SASOL ITALY S.p.a. in Sarroch (CA)

**Programma dei controlli
allegato al verbale di inizio attività**

PROGRAMMA DEI CONTROLLI		
Data / Periodo	Attività di controllo	Note
26/11/2013 <i>mattina</i>	<p>Riunione di apertura</p> <p><u>Verifica documentale</u></p> <p>Stato di esercizio con individuazione della capacità produttiva attuale e verifica prescrizioni degli autocontrolli dei consumi.</p>	<p><i>Elenco di massima doc. da visionare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • stampa con descrizione dei consumi materie prime, combustibili, risorse idriche ed energetici.
26/11/2013 <i>pomeriggio</i>	<p><u>Sopralluogo presso alcune aree di impianto:</u></p> <p>-presso aree stoccaggio materie prime -presso deposito preliminare dei rifiuti -presso punti di emissione in aria</p> <p><u>Verifica documentale</u></p> <p>-Verifica prescrizioni rifiuti -prescrizioni emissioni in aria (rispetto VLE e monitoraggio e controllo) -Verifica programma sulle emissioni fugitive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • planimetrie aggiornate delle aree di sopralluogo • Registri carico/scarico e formulari • Tabelle sullo Stato di giacenza depositi temporanei mensile anno 2012. • Rapporti di analisi rifiuti • Rapporti di analisi effettuate ai camini 2012 • Analisi manuale di gestione SME e stato di attuazione della Norma UNI 14181

Y Gu
MA
all.

RE

Mucci

U N N B

ADT, Muccini
MB
mr

27/11/2013 <i>mattina</i>	<u>Sopralluogo presso</u> -presso piezometri -presso scarico idrico -presso impianto pretrattamento acque e circuito delle acque meteoriche <u>Verifica documentale:</u> -Verifica prescrizioni emissioni in acqua	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti di analisi scarichi idrici • File registrazione controlli emissioni in acqua
27/11/2013 <i>pomeriggio</i>	<u>Verifica documentale</u> - Gestione malfunzionamenti, anomalie, eventi incidentali e non conformità; - Analisi documentale registri informatizzati e/o cartacei delle manutenzioni e malfunzionamenti - interventi di bonifica	<ul style="list-style-type: none"> • Registro delle manutenzioni eseguite sugli impianti ed esito • Registro malfunzionamenti, eventi incidentali e di fermata, non conformità. • Procedure SGA File di stampa dello stato attuale registrato in sala.
28/11/2013 <i>mattina</i>	<u>Verifica documentale</u> - Verifica QA/QC	
28/11/2013 <i>pomeriggio</i>	- Riunione di chiusura	

Sarroch, 26/11/2013

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda



VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Verbale di attività

Il giorno 26 novembre 2013 alle ore 12:30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, ha svolto le attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma allegato al verbale di inizio attività sottoscritto in data 26 novembre 2013 per l'avvio del controllo ordinario in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

ISPRA
 ISPRA
 ARPA Sardegna
 ARPA Sardegna
 ARPA Sardegna
 ARPA Sardegna
 ARPA Sardegna

Per la Società sono presenti:

Gestore dello stabilimento e responsabile IPPC
 SHERQ di Società
 SHERQ di Sito/referente controlli AIA
 Consulente ambientale
 Consulente ambientale

Sono state svolte le seguenti verifiche:

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
Stato di esercizio delle varie fasi di produzione con individuazione delle condizioni di marcia dell'impianto al momento del sopralluogo. 1. verifica della capacità produttiva dichiarata (518.000 t/anno) 2. eventi di avvio/spengimento delle Unità	Tutte	Si richiedono planimetrie aggiornate utili per il sopralluogo. 1. Il Gestore dichiara che attualmente l'impianto PIO è fermo e non è prevista la sua riattivazione, con l'eccezione della colonna C-501 e apparecchiature accessorie, con riscaldamento elettrico, che può essere utilizzata come unità frazionatrice a servizio della sezione DH. Pertanto la capacità produttiva è pari a 500.000 t di carica. Il GI prende visione delle stampe del sistema SAP aziendale nel quale sono inseriti i dati di produzione. 2. la fermata generale viene effettuata di

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<p>di impianto;</p> <p>3. Verifica dello stato di fatto degli impianti: impianto PIO fermo dal 2008, si chiede conferma.</p>		<p>solito ogni tre anni; l'ultima è stata effettuata a febbraio 2011. Nell'anno 2013 non risultano fermate dell'impianto. La prossima fermata è prevista nel 2014.</p> <p>3 Vedi punto 1.</p>
<p>4. Verifiche delle metodiche di autocontrollo saranno avvalorate dalle relative bolle di consegna e i documenti di sicurezza, compilando inoltre i registri con i materiali in ingresso, che consentono la tracciabilità dei volumi totali di materiale usato (prescrizione n.5a, pag. 55 del PIC e dal PMC alle pagg.7-8).</p> <p>5. Verifica della documentazione relativa alla movimentazione (arrivi e partenze) di materie prime e prodotti, nonché la manutenzione delle linee di trasporto e delle aree di carico/scarico che devono essere a cura della Versalis ma dalla prescrizione 4, pag. 55 del decreto, è richiesto che la Sasol documenti che tali attività siano effettuate.</p>	<p>Gestione combustibili materie prime e ausiliarie</p>	<p>4. Il gestore specifica che le misure in termini di portata delle cariche in ricezione sono effettuate fiscalmente da Versalis. I dati sono quindi trasmessi a Sasol, che effettua una riconciliazione indipendente per chiudere il bilancio. Nel sistema SAP sono inseriti i dati relativi alle bolle di consegna. Il gestore fornisce in allegato 1 la stampa del sistema SAP per il mese di ottobre 2013.</p> <p>5. Il gestore specifica che gli interventi di manutenzione effettuati da Versalis su apparecchiature e linee; le attività di gestione e manutenzione da parte di Versalis è stata regolamentata da un apposito contratto di servizio. Il GI prende visione degli articoli relativi alle attività in questione, in particolare art. 5 e art. 11 (allegato 4). Il gestore specifica che la ripartizione delle attività tra Sasol e versalis prevede che in caso di perdite di prodotto nelle aree di logistica gestite da versalis, quest'ultima provvede comunque alle azioni immediate per la rimozione delle cause. Nel caso di serbatoi di proprietà Sasol, le eventuali azioni legate alla bonifica dei terreni interessati dagli sversamenti sono attuate da Sasol stessa. Nel caso di serbatoi di proprietà Versalis, anche se contenenti prodotti Sasol, le azioni eventuali di bonifica sono a cura di versalis. Il GI ha preso visione del sistema informatico denominato CPP3 aziendale relativamente alla carica della materia prima nel serbatoi S-501 dell'Isola 8. In allegato 8 sono riportati il rapporto di prova n° 70710 del 25/11/2013 relativo a</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<p>contaminazioni del suolo e acque.</p> <p>7. Verifica delle schede tecniche mensili olio combustibile BTZ con informazioni su PCB/PCT da tabella a pag.9 (§1.4 del PMC);</p> <p>8. Verifica delle schede tecniche mensili fuel gas come da tabella a pag.10 del PMC;</p>	<p>ausiliarie</p> <p>Serbatoi e pipe-way</p>	<p>nella prescrizione stessa; per quanto riguarda la prescrizione 5d il gestore precisa che le aree interessate dalle operazioni di carico e scarico sono quelle relative alla pensilina di carico/scarico autobotti; l'area di manutenzione è collocata in adiacenza alle aree adibite ai depositi rifiuti. IL GI nel corso del sopralluogo ha preso visione di tale area che risulta perimetrata con accesso tramite cancellata normalmente chiusa, dotata di pavimentazione in c.a. e collettamento a fogna di stabilimento, l'area non è dotata di copertura ed è presente un attacco vapore servizi e acqua industriale; al momento del sopralluogo erano presenti nell'area i seguenti materiali: elettropompa, contenitori non utilizzati per campioni di carotaggio, dime per refrattari, supporti di allumina in sacchi su pallets.</p> <p>7. Il gestore conferma quanto già comunicato al MATTM con lettera Prot. N. Rif. ar/19/12 del 30/05/2012 (acquisita da ISPRA con prot. N. 21513 del 05/06/2012). Il GI prende visione dei certificati di qualità redatti da Saras n° 69291 e 69513 (allegato 5).</p> <p>8. Il gestore precisa che gli esiti delle caratterizzazioni sui combustibili (sia FG che off gas) sono memorizzati nel sistema informatico LIMS. I dati sono inseriti direttamente dal laboratorio versalis che effettua le analisi per conto di Sasol. Per visionare i rapporti di prova del laboratorio che hanno originato i dati inseriti nel LIMS occorre richiederli specificatamente al laboratorio stesso. Il GI prende visione di alcuni set di dati estratti dal LIMS e seleziona a campione il dato relativo all'off-gas HYD-V6 utilizzato come combustibile in data 30/07/2013. Il set di dati e il relativo rapporto di prova del laboratorio sono riportati in allegato 6.</p>

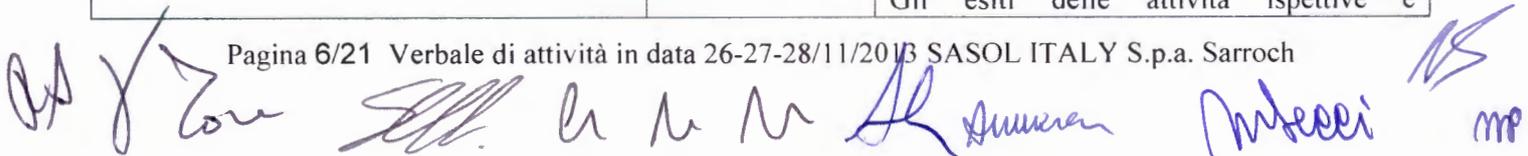
VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<p>9. Verifica delle schede tecniche mensili off gas come da tabella a pag.10 del PMC;</p> <p>10. Dalla prescrizione 42 del PIC a pag. 67, verificare i registri in cui annotare il controllo visivo semestrale di tutti i serbatoi e aree di scarico/carico, sistema di raccolta, bacini di contenimento e dei sistemi di drenaggio e della nota 8 a pag. 24 del PMC;</p>		<p>9. Vedi punto 8.</p> <p>10. Il gestore specifica che per quanto riguarda i serbatoi ex-PIO nell'isola 8 visionati nel corso del sopralluogo sono al momento disponibili le seguenti documentazioni: ultimo rapporto di ispezione dei serbatoi datati 09/02/2012 (S606-A) e 20/02/2012 (S606-B) (riportati in allegato 3); il gestore si impegna a trasmettere entro quindici giorni la documentazione atta a identificare la data certa a partire dalla quale nei serbatoi in questione non sia stato più stoccato prodotto o materia prima ma siano presenti unicamente acque derivanti da operazioni di lavaggio dei serbatoi stessi</p> <p>Il gestore specifica che quanto rilevato nei rapporti di ispezione dei serbatoi ex-PIO non è al momento oggetto di attività vista la messa fuori servizio dei serbatoi stessi e verrà ottemperato in caso di riutilizzo.</p> <p>Il GI nel corso del sopralluogo ha preso visione dell'area dei serbatoi ex-PIO che sono posizionati su platea in c.a. in area digata non pavimentata; i serbatoi risultano collegati alle relative linee in ingresso e in uscita che il gestore precisa essere attualmente vuote e fuori servizio. Al momento dell'ispezione il gestore dichiara che i serbatoi contengono un battente di acque residue dalle operazioni di svuotamento e lavaggio. La quantità stimabile al momento è dell'ordine di qualche decina di metri cubi per ogni serbatoio.</p> <p>Il gestore specifica che è in corso di valutazione il riutilizzo di tali serbatoi previa attività ispettiva e di eventuale ripristino prima del riutilizzo stesso.</p> <p>Per quanto riguarda i serbatoi isola 28 serie 600 il gestore fornisce copia dei rapporti di ispezione a partire dall'anno 2012</p>

[Handwritten signatures and initials: SA, Zou, Selli, h n n, Amman, M. Jecchi, mp]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
		<p>effettuati sui serbatoi da parte di società terze con il coordinamento di Versalis. Il gestore specifica, in accordo agli obblighi della convenzione, che le attività sono eseguite dai contractor esterni con la facoltà della partecipazione di tecnici Sasol che però non è necessaria e vincolante. A conclusione delle attività di controllo Versalis viene redatto specifico rapporto trasmesso formalmente a Sasol. Il gestore fornisce copia informatica a campione dei rapporti: check list ispezione esterna serbatoio 603-A del 16/05/2013 e relativo certificato esame controllo us; check list ispezione esterna serbatoio 602-C del 21/06/2012 e relativa ispezione interna.</p> <p>Il GI nel corso del sopralluogo ha preso visione dell'area di posizionamento dei serbatoi isola 28 serie 600 su platea in c.a. in area digata non pavimentata; i serbatoi risultano in operazione. Il GI ha verificato che i rapporti selezionati a campione corrispondono ad attività previste nel Piano Generale Ispezione Serbatoi aggiornato al 15/10/2013 che viene consegnato in copia informatica dal gestore (allegato 3).</p> <p>Per quanto riguarda la prescrizione di monitoraggio di cui alla nota 8 a pag. 24 e al § 9-1 del PMC, il gestore precisa che le aree di contenimento dei bacini non sono pavimentate e pertanto le relative verifiche di tenuta non sono applicabili; tale situazione è stata descritta nell'ambito del Rapporto annuale a pag. 48-49. Il gestore intende comunicare nuovamente all'Autorità Competente tale circostanza, in quanto non corrispondente alla realtà impiantistica, entro il 6 dicembre p.v. .</p> <p>Per quanto riguarda i serbatoi, le verifiche visive e/o strumentali di processo (ad es. livelli) della tenuta dei serbatoi stessi viene effettuata da versalis, sempre sulla base del contratto di servizio. Tali verifiche sono effettuate giornalmente e in caso di anomalie viene segnalata a Sasol.</p> <p>Gli esiti delle attività ispettive e</p>


 A series of handwritten signatures and initials in blue ink are located at the bottom of the page, below the footer text.

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<p>11. Verifica del registro delle ispezioni e delle manutenzioni con frequenza annuale con le date di esecuzione della manutenzione della strumentazione automatiche di controllo della mandata del <u>combustibile liquido</u>, dei sistemi di sicurezza dei serbatoi di combustibile liquido, e della tenuta linea di adduzione e distribuzione dei combustibili come da tabella a pag.10 del § 1.4 del PMC;</p> <p>12. Verifica dell'attività monitoraggio della corrosione di fondo di ogni serbatoio (ad esempio mediante emissioni acustiche) (PMC a pag. 25).</p>		<p>manutentive sono inseriti nel SAP di versalis, al quale Sasol può avere accesso su richiesta, fermo restando che la società è informata in caso di intervento ispettivo o di manutenzione. Nel SAP Sasol sono inseriti gli interventi che finanziariamente sono a carico diretto del gestore.</p> <p>11. Il gestore precisa che Sasol non ha serbatoi di olio combustibile e che segnalerà tale incongruenza all'Autorità Competente con la comunicazione del 6 dicembre. Per quanto riguarda la strumentazione di controllo, allarme e blocco, Sasol gestisce direttamente le attività di ispezione e manutenzione con cadenza almeno annuale, come risulta dal SAP.</p> <p>Il GI ha preso visione del sistema informatizzato in particolare per la pompa 5307-P1A il gestore ha illustrato le modalità di inserimento di un intervento di manutenzione ancora non completato. Sono state illustrate le modalità di gestione del registro delle attività di manutenzione (Modulo PM) che consente di avere informazioni sia di tipo tecnico sia di tipo economico relativamente agli interventi effettuati. Tali dati costituiscono la base di elaborazione per la programmazione delle manutenzioni.</p> <p>12. Vedi punto 11</p>
<p>13. Verifica dei rapporti di prova a campione della misura in continuo dei parametri prescritti e "Altri parametri" per anno 2012 e 2013 (secondo le prescrizioni 9-10-11a pag. 61 con metodi di riferimento pag.27 del PMC);</p>	<p style="text-align: center;">ARIA</p> <p style="text-align: center;">Emissioni convogliate</p>	<p>13. Il gestore conferma che il punto di emissione E17 è fuori servizio in quanto legato all'impianto PIO. Per il punto di emissione E8 il gestore conferma il cronoprogramma che prevede la messa in esercizio del nuovo SME entro il mee di febbraio 2014. Il precedente cronoprogramma che prevedeva la scadenza per giugno 2013 era stato comunicato dal gestore a maggio 2012 e gli</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
		<p>enti di controllo ne avevano preso atto con nota Ispra prot. 26140 del 21/06/2013. Il gestore, nel rapporto annuale di aprile 2013 e con ulteriore nota di luglio 2013, ha proposto una nuova scadenza a febbraio 2014. Il GI in sede di sopralluogo ha preso visione delle attività di realizzazione del nuovo SME il cui stato di avanzamento dei lavori costruttivi è stimato dal gestore pari al 95%, prevedendo il completamento entro febbraio anche delle attività di avviamento e QAL2 (con inserimento delle rette di taratura). Il GI chiede al gestore di preavvisare con almeno 15 giorni di anticipo l'esecuzione di tali attività di QAL2 al fine di consentire l'eventuale partecipazione degli enti di controllo.</p> <p>Allo stato attuale, a partire da ottobre 2012, il vecchio SME è stato escluso e vengono effettuati campionamenti discontinui con frequenza mensile. La verifica del rispetto dei VLE viene effettuata dal gestore sulla base dei dati discontinui confrontando i valori sperimentali rilevati con i limiti prescritti in autorizzazione in tabella a pag 57 e seguenti del PIC. Dalla data di vigenza dell'AIA risulta al gestore un unico caso di superamento del VLE per il parametro NOx riscontrato in data 18/10/2012, e comunicato secondo le modalità prescritte in AIA con nota prot. AR/53/12 del 05/11/2012.</p> <p>Il gestore precisa che, a fronte delle note MATTM prot. DVA-2013-0019661 e ISPRA prot. 26140 del 21/06/2013, intende presentare all'Autorità Competente entro gennaio 2014 uno studio tecnico che formalizzi le modalità di monitoraggio discontinuo attualmente adottate in sostituzione di quello continuo prescritto in autorizzazione. Il GI prende visione dei rapporti di prova ed estrae a campione il rapporto di ottobre 2013 con campionamenti effettuati in data 24 ottobre 2013 riportato in copia in allegato 7. Il gestore utilizza un laboratorio esterno</p>



VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<p>14. Verifica su "Altri inquinanti" come Polveri, T, Portata, Umidità vengono monitorati come da tabella del PMC a pag. 13;</p> <p>15. verifica dei VLE in massa indicati a pag. 61 del PIC prescrizione 8.</p>		<p>accreditato.</p> <p>14. Il gestore specifica che, come già comunicato in sede di attuazione del PMC, ritiene prevalente la prescrizione n. IIA a pag. 61 del PIC, con frequenza semestrale di campionamento per gli altri inquinanti e pertanto ha attuato tale frequenza per gli autocontrolli. Il gestore ritiene di inserire tale incongruenza tra quelle della lettera del 6 dicembre p.v. ai fini della rettifica dell'AIA. Il GI prende visione dei rapporti di prova ed estrae a campione il rapporto di giugno 2013 n. 485897/13 con campionamenti effettuati in data 19 giugno 2013 e il rapporto di ottobre 2013 n. 510336/13 con campionamenti effettuati in data 24 ottobre 2013 riportato in copia in allegato 7. Il gestore utilizza un laboratorio esterno accreditato.</p> <p>15. Il gestore precisa che allo stato attuale il calcolo delle masse emesse su base annuale viene effettuato sulla base dei parametri rilevati in occasione dei campionamenti discontinui, ipotizzando la costanza dei dati nel mese di riferimento. Il GI chiede al gestore di trasmettere una relazione tecnica un metodo di correlazione tra lo scenario emissivo e l'assetto dell'impianto, in modo da stimare le quantità emesse su base mensile tenendo conto della variazione degli assetti effettivi (ad es. variazione cariche in ingresso, variazione mix combustibili, variazione assetto forni..). Il gestore si impegna a trasmettere tale relazione entro gennaio 2014.</p>
<p>16. Stato di attuazione dello SME.</p> <p>17. Verifica del Registro elettronico delle manutenzioni eseguite sugli strumenti,</p>	SME	<p>16. Vedi punto 13</p> <p>17. Il gestore precisa che le attività di manutenzione sugli strumenti dello SME sono inserite nel contratto di servizio con</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<p>sull'acquisizione dati e sulle linee di campionamento;</p> <p>18. Verifica dei casi di misure sostitutive ai camini in caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio in continuo (pag.5 del PMC e punto F lettera ISPRA prot.18712 del 1 giugno 2011). Inoltre nel § 12.4 "indisponibilità dei dati di monitoraggio" il Gestore deve darne comunicazione preventiva all'EC, indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi riscontrati.</p>	SME	<p>versalis, analogamente a quanto visto per serbatoi e linee; gli esiti sono inseriti nel SAP di Sasol. Inoltre, in ottemperanza alla prescrizione a pag. 27-30 del PMC, è presente un registro Sasol delle manutenzioni dello SME nel quale sono riportate le relative evidenze. Il GI prende visione del registro per i mesi dal 28/04/2012 al 14/10/2012 relativo al vecchio SME. Analogo registro verrà predisposto per il nuovo SME.</p> <p>18. Si veda punto 13.</p>
<p>Verifica delle seguenti condizioni per l'esercizio delle torce come da prescrizione 13 del PIC a pag. 61:</p> <p>19. in condizioni di normale esercizio, l'emissione in atmosfera generata dal punto di emissione E13 è relativa alla sola combustione del fuel gas necessario a mantenere accesi i bruciatori pilota della torcia per una quantità pari a 300 kg/giorno;</p> <p>20. le torce devono essere esercite senza generare emissioni visibili (fumo), indice di elevato contenuto di particolato, mediante l'immissione di vapore, ovvero nelle migliori condizioni smokeless consentite dalla tecnologia. Devono essere, inoltre, garantite un'efficienza di rimozione COV superiore al 98% ed una temperatura minima di combustione superiore a 800 °C;</p>	TORCIA	<p>19. Il gestore conferma la quantità massima di FG utilizzato per i piloti pari a 300 kg/giorno. Non è presente un misuratore di portata sulla linea FG ma è presente un FO; la quantità dichiarata rappresenta la massima cautelativa da progetto.</p> <p>20. Il gestore conferma le condizioni smokeless con la presenza di una linea vapore dedicata. L'installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo della portata e della composizione del gas inviato in torcia sono attualmente in corso. La data di completamento prevista è per febbraio 2014 con il completamento delle fasi di taratura della strumentazione stessa. Nelle</p>

AS X7 S.M. U.M. M. Duvera Ambrosi

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<p>si considera equivalente alla misura in continuo di temperatura, la verifica delle caratteristiche costruttive ed il monitoraggio delle condizioni di esercizio del sistema torcia, purchè il progettista e fornitore delle stesse attesti l' idoneità al trattamento dei gas inviati in torcia, garantendo un rendimento di combustione non inferiore al 98%; tale rendimento di combustione deve essere associato ai valori minimo e massimo di portata dei gas provenienti dai processi per ciascun collettore, in relazione alla loro composizione e quindi al potere calorifico;</p> <p>21. Verifica del monitoraggio dei piloti delle torce.</p> <p>22: per ogni messa in esercizio della torcia il gestore dovrà riportare, entro dieci giorni dall'evento, all'autorità di controllo e all'Amministrazione comunale la quantità di gas inviato in torcia, la sua composizione, la durata e le cause dell'evento e, in caso di utilizzo in situazioni di emergenza, le misure adottate per evitare il ripetersi dell'evento;</p> <p>23. il Gestore deve misurare il flusso e la composizione dei gas convogliati con dispositivi di misura. Tali dispositivi devono essere installati entro 6 mesi</p>	<p>TORCIA</p>	<p>more di tale realizzazione viene attuato quanto proposto dal gestore con un campionamento trimestrale dello stream proveniente dal blowdown prima del KO drum. Il GI prende visione dei rapporti di prova relativi all'anno 2013. Campionamenti ed analisi vengono effettuati dai laboratori versalis; i relativi risultati sono inseriti dal laboratorio nel sistema LIMS, in analogia a quanto visto per i combustibili gassosi. Per quanto riguarda la portata dei gas inviati in torcia, il gestore conferma quanto indicato in sede di istruttoria di AIA e riportato a pag. 14 del PMC. Per quanto riguarda il file riassuntivo richiesto da ISPRA nelle lettera IV emanazione del 28/02/2013 prot. 9611, il gestore dichiara di aver adottato tale formato e sta provvedendo a inserire i dati relativi all'esercizio 2012 e provvederà a trasmetterlo entro l'anno 2013 a integrazione del rapporto annuale già trasmesso.</p> <p>21. Il gestore conferma la presenza di videocamere a circuito chiuso on visualizzazione presso la sala controllo, presenza di allarmi per spegnimento piloti, apertura vapore in torcia.</p> <p>22. Nelle more del completamento di quanto previsto dal sistema di monitoraggio in continuo il gestore provvede ad ottemperare a quanto richiesto inserendo i dati disponibili nelle comunicazioni preventive relative alle fermate programmate dell'impianto.</p> <p>23. Il gestore conferma le scadenze programmate di febbraio 2014 comunicate in precedenza in occasione del rapporto annuale trasmesso ad aprile 2013. Precedentemente a maggio 2012 era stata</p>

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
(giugno 2012) dal rilascio dell'AIA e deve garantire ad ogni evento di sfiaccolamento il sistema di misura in grado di determinare con la frequenza minima di campionamento di 15' la composizione e il flusso di gas inviato in torcia (PMC a pag. 15 e prescrizione 13e del PIC a pag. 62.		proposta la scadenza di giugno 2013.
<p>24.Verifica dei risultati del programma LDAR del 2013 dalla Banca Dati in formato elettronico che contenga le informazioni descritte a pag. 17 del PMC al §3.3;</p> <p>25. Inoltre, il Gestore deve compilare mensilmente le tabelle espresse nel PMC a pag. 18: "Emissioni eccezionali in condizioni prevedibili e imprevedibili".</p>	<p>ARIA emissioni non convogliate fuggitive</p>	<p>24. Il gestore conferma che in stabilimento è stata implementata la Banca Dati elettronica relativa agli esiti del protocollo LDAR. Il gestore precisa che la campagna annuale è stata realizzata a settembre 2013 mentre quella per i componenti con sostanze classificate R45 sono state effettuate sia a marzo che a settembre 2013. Per la campagna di marzo 2013 è disponibili il rapporto conclusivo. Mentre il rapporto conclusivo relativo alle campagne di settembre 2013 è attualmente in fase di finalizzazione da parte della società esterna. Il GI prende visione del rapporto di marzo 2013 che viene riportato in allegato 11.</p> <p>25. Il gestore precisa di aver richiesto chiarimenti sulla compilazione di tali tabelle in occasione della trasmissione del DAP di ottobre 2013; dall'analisi della prescrizione non sembrerebbe applicabile alla realtà dell'impianto. Il GI si riserva un approfondimento al riguardo per una risoluzione della problematica.</p>

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
26. Sopralluogo in sala controllo	Tutte	26. Il GI ha preso visione del sistema DCS che gestisce tutti gli aspetti produttivi dell'impianto in termini di assetto e di allarmi. Sono state visualizzate le schermate relative alle sezioni Hydrobon e Molex e i trend dei parametri di marcia e dell'olio combustibile. In allegato 10 sono riportate le copie informatizzate dei trend e dell'assetto relativo alla data odierna e al 19/11/2013. Il GI ha preso visione in sala controllo delle immagini provenienti dalle telecamere di monitoraggio dei piloti delle torce.

Non avendo completato le attività previste nel piano di ispezione, alle ore 18:30 sono state sospese le attività che riprenderanno il giorno 28/11/2013 alle ore 9:00.
 Alle ore 9:00 del 28/11/2013 vengono riprese le attività ispettive presso lo stabilimento.

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
27. Verifica del monitoraggio conoscitivo mensile delle acque sotterranee § 8 del PMC pag.22 e prescrizione n. 43 del PIC a pag. 67.	Acque sotterranee e suolo e sottosuolo	27. Il gestore puntualizza che la frequenza di monitoraggio e i parametri indicati nella tabella a pag. 22 e 23 del PMC non corrispondono a quanto prescritto dal MATTM nell'ambito della procedura di MISE (conferenza dei servizi decisoria del 13/11/2012), con delle nuove frequenze e un diverso set di parametri. Tale nuovo assetto del monitoraggio è partito nel mese di febbraio 2013. Per l'anno 2013 sono stati eseguite le campagne di monitoraggio previste; è stato già trasmesso il report relativo al periodo dicembre 2012 – aprile 2013 che viene fornito in allegato elettronico (allegato 12). In precedenza il monitoraggio previsto dalla MISE coincideva con quanto previsto in AIA a livello conoscitivo. Il GI nel corso del sopralluogo ha preso visione delle installazioni MISE P2 e P3 con serbatoi e fusti contenenti acque di falda e surnatanti

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
		<p>smaltiti entrambi come rifiuti, con CER 16.10.02 (acque di falda) e CER 07.01.11* (surnatante). I serbatoi e i fusti dedicati all'accumulo dei rifiuti non presentano cartellonistica riportante il relativo codice CER, con l'eccezione del serbatoio posizionato sotto tettoia. Il GI ha preso visione della localizzazione dei piezometri di monitoraggio n° PZ1, PZ11 e PZ12. Le acque di falda sono ritirate da parte del trasportatore autorizzato prelevando direttamente il rifiuto dai serbatoi posizionati presso i pozzi di emungimento. Il surnatante viene invece periodicamente trasferito presso il deposito temporaneo B. Il gestore conferma che tali CER vengono inclusi nel registro di monitoraggio dei depositi temporanei dei rifiuti e i relativi dati sono inclusi nel rapporto annuale.</p>
<p>28. Entro 24 mesi (dicembre 2013), verifica dell'installazione del misuratore di portata per lo scarico parziale continuo dell'impianto n-paraffine (AI3) (prescrizione n.16 del PIC);</p> <p>29. Verifica installazione nuovi pozzetti con misuratori di portata a limiti di batteria degli scarichi AI1, AI2, AI5 (prescrizione n.17 a pag. 63 del PIC).</p>	<p>ACQUA</p>	<p>28. Il gestore comunica che ha attivato le procedure tecniche e amministrative per l'installazione del misuratore di portata al pozzetto AI.3. Attualmente si prevede di completare le attività con la messa in esercizio della strumentazione entro luglio 2014. Il gestore chiederà in tempo utile una proroga della scadenza prevista a dicembre 2013 all'Autorità Competente. Il GI nel corso del sopralluogo ha preso visione del pozzetto AI.3 nel quale verrà installato il misuratore in questione.</p> <p>29. Il gestore conferma quanto già comunicato con la nota prot. AR/19/12 del 30/05/2012 riguardo alla mancata realizzazione dei pozzetti con i misuratori di portata. Allo stato attuale non esistono pozzetti in aree Sasol che consentano monitoraggi specifici sui reflui degli scarichi AI1, AI2 e AI5. Per quanto riguarda il pozzetto AI.2 il GI rileva che i VLE definiti dalla tabella a pag. 62 del PIC abbinati alla nota a di pag. 63 non sono univocamente interpretabili e si riserva di verificare con l'Autorità Competente i VLE da considerare per i singoli scarichi.</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<p>30. Verificare la separazione acque di processo e acque bianche (prescrizione n.21 a pag. 63 del PIC);</p> <p>31. Analisi documentale e verifica, a campione, di certificati analisi reflui agli scarichi effettuate in regime di autocontrollo in base alle tabelle a pag. 19 del PMC.</p>		<p>Il gestore precisa inoltre che i pozzetti AI.1 e AI.2 raccolgono acque provenienti non solo da aree di proprietà Sasol ma anche da aree di proprietà versalis, pertanto ritiene la procedura di stima basata sulle aree di effettiva proprietà maggiormente rispondente alla realtà. I monitoraggi previsti a pag. 19 del PMC per il pozzetto AI.2 non vengono effettuati in assenza del pozzetto medesimo.</p> <p>30. Il gestore precisa che le uniche acque potenzialmente non inquinabili da oli sono solamente quelle dei servizi igienici. Pertanto la rete fognaria di stabilimento raccoglie tutte le acque provenienti dalle aree di processo e le acque meteoriche potenzialmente inquinate da oli captate nelle aree di impianto. Pertanto non ritiene applicabile la prescrizione alla propria realtà impiantistica. Il gestore intende comunicare nuovamente all'Autorità Competente tale circostanza, in quanto non corrispondente alla realtà impiantistica, entro il 6 dicembre p.v. .</p> <p>31. I campionamenti sul punto di scarico CO-6, ai sensi del PMC, sono iniziati in luglio 2012. Il gestore specifica comunque che anche in precedenza si effettuavano dei monitoraggi al CO-6 per motivi gestionali. Il GI prende visione dei rapporti di prova ed estrae a campione i rapporti n° 408758/12 data prelievo 18/07/2012, 439582/13 data prelievo 17/12/2012, 489039/13 data prelievo 19/06/2013, e il quadro riepilogativo relativo agli esiti analitici dei campioni mensili eseguiti al punto CO-6 per l'anno 2013 (allegato 13). Il GI chiede al gestore di trasmettere entro quindici giorni il bollettino di analisi relativo al campionamento con frequenza mensile eseguito da versalis sul punto CO-6 in data 11/06/2013.</p>

[Handwritten signatures and initials]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<p>32. Verifica a campione delle analisi per la caratterizzazione di tutti i rifiuti prodotti dal primo conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento e successivamente ogni 12 mesi, con campionamento rappresentativo dei rifiuti secondo norma UNI 10802 (prescrizioni n. 26-27 e 38 del PIC, pag. 63-66), eseguiti da laboratori certificati e possibilmente accreditati.</p>	RIFIUTI	<p>32. Il GI ha preso visione del rapporto di prova relativo alla caratterizzazione n° 484075/13 di luglio 2013 e il rapporto di prova n° 111010914 di aprile 2011 relativi alla caratterizzazione per il CER 160303* (allegato 14). Per quanto riguarda l'anno 2012 il gestore precisa che non è stata effettuata la caratterizzazione in quanto tale rifiuto non è stato prodotto nell'anno 2012, a conferma di quanto già dichiarato nel rapporto annuale trasmesso ad aprile 2013.</p>
<p>33. Il gestore si avvale del deposito temporaneo con criterio temporale, ossia con cadenza trimestrale o quantitativo nelle <u>aree indicate</u> nella prescrizione 29 del PIC a pag. 64:</p>	RIFIUTI	<p>33. Il gestore conferma di adottare il criterio temporale per i depositi temporanei. Il GI nel corso del sopralluogo ha preso visione delle aree di deposito temporaneo A (rifiuti non pericolosi) e B (rifiuti pericolosi). Il deposito A è delimitato con cancello normalmente chiuso. In corrispondenza dell'ingresso è posizionata cartellonistica che identifica i CER stoccati e le modalità di manipolazione. L'area è priva di copertura, è pavimentata ed è presente un pozzetto non intercettabile di collegamento al sistema fognario di stabilimento. All'interno del deposito le aree dedicate allo stoccaggio dei vari CER non sono fisicamente identificate. Nel deposito sono posizionati al momento del sopralluogo numerosi fusti metallici dichiarati vuoti dal gestore e contenenti in origine olio diatermico. I fusti sono chiusi. Sui fusti non sono posizionate etichette identificative del rifiuto. Alle spalle dei fusti sono presenti rottami metallici stoccati in cumulo. Su tale cumulo è posizionato un cartello riportante unicamente il numero 170405 senza ulteriori indicazioni. Nel deposito sono inoltre presenti 2 big-bags posizionati direttamente sulla pavimentazione (uno riportante CER 150102 e uno privo di identificazione e apparentemente contenente materiali elettrici) ed un big bag</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<p>34. Verifica se vi è stata variazione e/o aggiunta di categorie di rifiuto, se</p>		<p>posizionato su pallet (CER 200303). Per quanto riguarda il big-bag privo di leggibile identificazione il gestore precisa che il cartello identificativo è presente nella zona adiacente al muro e quindi non direttamente leggibile.</p> <p>Il deposito B è delimitato con cancello normalmente chiuso. In corrispondenza dell'ingresso è posizionata cartellonistica che identifica i CER tipici stoccati e le modalità di manipolazione. Su richiesta del GI il gestore specifica che i CER non sono tutti aggiornati, infatti non compare il CER 070111* che invece risulta essere stato depositato nel corso dell'anno 2013. L'area è dotata di copertura, è pavimentata e cordolata e non è presente un pozzetto di collegamento al sistema fognario di stabilimento. All'interno del deposito le aree dedicate allo stoccaggio dei vari CER non sono fisicamente identificate. Nel deposito sono posizionati al momento del sopralluogo 3 big-bags posizionati su pallet (CER 160303*) e un sacco plastico di colore nero non identificato. Il gestore precisa che tale contenitore contiene residui di pulizia impianto analoghi ai rifiuti degli altri big-bags. Nel deposito sono anche presenti dei tubi fluorescenti depositati in cumulo direttamente sulla pavimentazione con cartello riportante il codice 200121*. Nel corso del sopralluogo il GI ha inoltre riscontrato la presenza di 2 big bags posizionati nelle aree di impianto riportanti la dicitura "pulizia impianto". Su richiesta del GI il gestore ha specificato che si tratta di contenitori utilizzati dagli operatori esterni nel corso delle attività di pulizia e che vengono successivamente conferiti al deposito temporaneo alla conclusione delle attività stesse.</p> <p>34. Il gestore comunica che rispetto ai CER indicati in AIA sono al momento prodotti</p>

[Handwritten signatures and initials in blue and black ink]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
<p>affermativo verificare comunicazioni (prescrizione 34 del PIC a pag. 65);</p> <p>35.Verifica a campione della gestione rifiuti (registro di carico e scarico, stato di giacenza) con le rispettive autorizzazioni dei trasportatori e aziende a cui il gestore conferisce i rifiuti non oltre i 12 mesi dalla data della loro produzione (prescrizione 28 e 30 a pagg. 63-64 del PIC) e tabella di pag. 21 del PMC</p> <p>36.Verifica della gestione degli oli esausti (CER 130200*), il cui quantitativo non deve superare i 300 Kg/anno. Nel rapporto Annuale deve essere riportato i dati quantitativi, la provenienza e l'ubicazione di stoccaggio e poi ceduti per lo smaltimento. (prescrizione 36_o, a pag. 66 del PIC)</p> <p>37. Verifica che il Gestore ottemperi all'obbligo di monitoraggio e controllo</p>		<p>altri CER gestiti in regime di deposito temporaneo. Nel report annuale trasmesso ad aprile 2013 è stato riportato il consuntivo dei rifiuti prodotti nel 2012 per tutti i CER, inclusi quelli nuovi.</p> <p>35. IL GI ha preso visione a campione del registro di carico e scarico cartaceo per le operazioni CER 160303* carico 220 del 27/09/2013 e scarico 222 del 07/10/2013, il relativo FIR quarta copia n° 143504, la relativa autorizzazione del trasportatore con verifica della targa dell'automezzo con destinazione D15 presso Setrand impianto di Settimo San Pietro (CA). Per il CER 161002 carico 217 del 02/09/2013 e scarico 218 del 04/09/2013, quarta copia FIR n° 0490, verificato autorizzazione trasportatore e targa automezzo utilizzato, con destinazione D9 CIP Sassari. Vengono inoltre estratte copie della documentazione relativa al CER 160802* carico n° 219 di 27/09/2013 e scarico n° 221 del 07/10/2013, quarta copia FIR n° 144864 verificato autorizzazione trasportatore e targa automezzo utilizzato, con destinazione D15 Setrand impianto di Settimo San Pietro (CA) (allegato 16). Il GI chiede entro 15 giorni di trasmettere l'autorizzazione dell'impianto di smaltimento finale e certificato di avvenuto smaltimento.</p> <p>36. Il gestore comunica che non viene prodotto il CER 130200*.</p> <p>37. Il gestore fornisce la stampa del sistema di gestione dei depositi temporanei per l'anno 2013 (allegato 15) con i dati su base</p>

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including names like 'S. Rossi', 'L. N. N.', 'Amoretti', and 'M. Rossi'. There are also some illegible scribbles and initials on the right margin.]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
mensile dello stato di giacenza dei depositi temporanei come previsto nel PMC a pag.20;		mensile.
38. Verifica dello stato di aggiornamento annuale degli interventi di bonifica e dei relativi monitoraggi nel rispetto di eventuali prescrizioni , integrazioni e autorizzazioni rilasciate dall'AC in materia di bonifica di siti contaminati di cui art. 242 del Dlgs.152/06 (prescrizione 56 del PIC a pag. 69).	Interventi di bonifica	38. Il gestore comunica che l'istruttoria di approvazione della MISO non è ancora conclusa. Le attività di MISE sono regolarmente eseguite anche sulla base delle recenti modifiche di monitoraggio illustrate in precedenza.
39. Verifica obbligo di registrazione per malfunzionamenti od eventi incidentali nel periodo di riferimento fino alla data odierna analizzarne le cause e adottare le relative azioni correttive (prescrizione n. 51 -53 a pag. 68-69);	Eventi incidentali Malfunzionamenti	39. Il gestore conferma che sono previste delle procedure aziendali che regolamentano tali azioni ove necessario. Il GI prende visione della procedura PG23SI rev. 3 del 30/05/2012 e la PG04SI rev2 del 25/01/2013 (procedure generali Sasol) nelle quali sono individuate le azioni da intraprendere in caso di malfunzionamenti, guasti e incidenti e le relative procedure di comunicazione e la procedura di sito n° 15.SH rev.2 del 26/09/2012 che individua i relativi obblighi di comunicazione per il sito di Sarroch. Il gestore comunica che non risultano malfunzionamenti e guasti rilevanti nel 2013.
40. Verifica del ripetersi degli eventi incidentali, e di conseguenti malfunzionamenti (prescrizione 52 a pag.69 del PIC)		40. Per la procedura si veda punto 39. Il gestore comunica che non risultano eventi incidentali nel 2013.
41. Verifica dei laboratori di analisi se certificati ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025.	Attività di QA/QC	41. Il gestore comunica che una serie di attività di monitoraggio vengono svolte da versalis nell'ambito del contratto di servizio, anche in considerazione del fatto che Sasol non è dotata di laboratorio nel sito di Sarroch. Il laboratorio Versalis è certificato ISO 9001. Le attività di monitoraggio più complesse vengono invece effettuate avvalendosi di laboratori esterni accreditati, come riscontrabile dai certificati analitici, incluso quelli riportati in copia negli allegati al presente verbale.

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
42. Verifica della relazione di equivalenza, da riscontro Gestore ar-26-13 del 15/7/2013 (acquisita da ISPRA n.35016 del 2/9/2013).		42. Su richiesta del GI il gestore precisa che nell'allegato 12 sono presenti i rapporti di prova del laboratorio Biochemilab da cui si possono evincere gli accreditamenti di laboratorio.
43. Verifica tariffa controlli anno 2013.	Tariffa controlli	43. Gli enti di controllo verificheranno la tariffa versata.

Nel corso del controllo in epigrafe, durante la giornata odierna il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione che viene consegnata in copia informatizzata al gestore:

Allegato	Matrice	Formato	Descrizione
1	Movimentazione materia prima	pdf	Stralcio SAP ott 2013 del gasolio + bolle movimentazione
2	Fotografie	digitale 65 file jpg	Sopralluogo sito del 26 nov 2013
3	Serbatoi	pdf	ispezione esterna serbatoio 603a; certificato esame US del 16/5/2013; ispezione interna serbatoio 602c; piano generale ispezione; check list 606a e 606b
4	Serbatoi	pdf	Stralcio convenzione SASOL-VERSALIS (art.5 e art.11)
5	Materie prime	pdf	Certificati OC SARAS; bollettino analisi versalis
6	Materie prime	pdf	Dati dall'LIMS e a campione; dato off gas 5307V6(HDYD-V6)
7	Emissione atmosfera	pdf	Rapporti di prova emissione in atmosfera convogliate giugno 2013 e ottobre 2013
8	Materie prime/serbatoio	pdf	RdP SARAS gasolio S501
9	Prodotto	pdf	Giacenza S510
10	movimentazione	pdf	Trend OC assetto impianto del 19/11 e del 26/11
11	Emissioni fuggitive	pdf	LDAR di marzo 2013
12	Acque sotterranee	pdf	Report MISE dicembre 2012 – aprile 2013

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
Società SASOL ITALY Spa
Impianto chimico di Sarroch (CA)

Allegato	Matrice	Formato	Descrizione
13	Acque reflue	pdf	3 RdP+ quadro sintetico mensile
14	Rifiuti	pdf	CER 160303* (2011 e 2013)
15	Rifiuti	pdf	Stato di giacenza mensile dell'anno2013
16	Rifiuti	pdf	Tracciato CER 160802*: carico/scarico/FIR

Alle ore 17.00 del 28/11/2013 l'attività ispettiva giornaliera di verifica in epigrafe viene conclusa.

Il presente verbale in triplice copia viene letto, confermato e sottoscritto dai presenti

Sarroch, 28/11/2013

Per il Gruppo Ispettivo



Per l'Azienda



VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 COMMA decies
DECRETO DVA-DEC-2011-0000208 del 8/11/2011
AUTORIZZAZIONE A SASOL ITALY S.p.A. IN SARROCH (CA)

Verbale di chiusura

Il giorno 28 novembre 2013 alle ore 17:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-*decies* del decreto legislativo in epigrafe, si è riunito per la redazione del verbale di chiusura in attuazione del programma approvato e allegato al verbale di avvio del controllo ordinario in epigrafe sottoscritto in data 26 novembre 2013.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

ISPRA
ISPRA
ARPA Sardegna
ARPA Sardegna
ARPA Sardegna
ARPA Sardegna
ARPA Sardegna

Per la Società sono presenti:

Gestore dello stabilimento e responsabile IPPC
SHERQ di Società
SHERQ di Sito/referente controlli AIA
Consulente ambientale
Consulente ambientale

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione del programma.

A tale fine si comunica quanto segue: la documentazione integrativa richiesta al gestore dovrà essere trasmessa secondo le scadenze indicate nel verbale di svolgimento attività a ISPRA e ARPA Sardegna-Direzione Tecnico Scientifica via PEC all'indirizzo dts@pec.arpa.sardegna.it.
L'Azienda non ha osservazioni.

La riunione di chiusura del controllo in epigrafe si è conclusa alle ore 17:30.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in numero 3 originali. Un originale di tutti i verbali redatti nel corso del controllo in epigrafe sarà conservato presso ARPA Sardegna Direzione Tecnica Scientifica.

Sarroch, 28/11/2013

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda